

urata e denunciata in Sicilia

Scampamenti sono da me N. Spero conosciuti
Le riferite Signori Marianina Piazza e Dorina
Geraci, nella qualita' soprascripta di locatario d'una
vicenda, in moneta di corso legale nel Regno della
Signa Concetta Russo e per mano e denaro della stessa
la somma di lire mille duecento quarantaquattro e quibus
settecento cinquanta e valida curatara nella migliore forma
Ha pagato costei la suddetta somma in parziale
soddisfo di quel debito di maggiore somma che il defun-
to suo marito fig. Domenico Santangelo aveva verso il fig.
Filippo Piazza per comesso in fatto d'atto di mutuo del dieci
 febbrajo mille ottocento ottantatruove, rogato dal Notaro Don-
 darraro brotto da Pulamone, registrato al libro libro
 successivo al N. 642, in garanzia del pagamento di quel
 suo debito, il fig. Santangelo comidena ipoteca in favore
del fig. Vincenzo sopra una casa foggia, sita in Sicilia,
fig. Madria, Via Ugnagliano, N. 12, 3 e sopra un campo di case,
sita pure in Sicilia, fig. Ugnagliano, N. 12 meglio de-
scritti in detto atto, e ipoteca di venura accesa nella loca-
vazione delle Spedite di Figent, il dieci febbrajo mil-
 leottocento ottantatruove al N. 321 d'ordine
Restano ancora creditici le Signora Piazza e Geraci,
nelle suddette qualita' delle residuali lire millesettecen-
 tocinquantasei / 1156 /, con di pieno e scupito accordo

1766

fra le parti liquidate, compresi gli interessi sino a
tutto settembre mille novecentocinquante, per l'esazione
di quale somma essi versarono uscirsi ed impregna-
dicati tutti i loro diritti, ragioni ed azioni in gene-
rale, risultanti dal citato atto di mutuo del 10 feb-
brajo 1887 e da qualsiasi altro titolo a questo relativo,
come resti ferma al fine la suddetta ipoteca, accesa
il 10 febbrajo, 1887 al N. 321 d'ordine
In conseguenza di quanto sopra la Signa Russo si ri-
conosce liquida ed effettiva debitrice delle suddette
residuali lire millesettecentocinquantesi, con un
cinquante e quattordici centesimi di calcolo, quale somma esse
promette e si obbliga pagare alle Signora Piazza e Ge-
 racci, nelle unrate qualita', nel loro domicilio, qui in
Trivera, in moneta di corso legale nel Regno a sempli-
ci, loro richiesta con gli interessi del due per cento a ragione
d'anno, stabiliti nel detto atto di mutuo del dieci feb-
brajo mille ottocento ottantatruove con tutti patti e con-
dizioni nello stesso atto stabiliti che dovranno restare con
loro piena vigara sino, all'estinzione del totale
suo residuale debito di lire millesettecentocinquantesi.
Dichiarando infine le Signe Piazza e Geraci nelle suddette
qualita' che, all'emparsi della suddetta somma di lire
millesettecentocinquantesi nella somma della
Signa Russo, o dagli eredi di medesima, in fatto dell'atto

1156
65
8480
10436
113140